D

Data Pubblicazione
04/06/2016

PageRank 7/10

Sito Web
d.repubblica.it



# Alla scoperta delle città italiane d'America: Naples, Rome, Florence...

## Galleria fotografica

### Navigazione per la galleria fotografica

1 di 71
Immagine Precedente Immagine Successiva

**Benvenuti a ROME, Georgia**
Il nome Rome è stato "estratto a sorte da dentro un cappello, nel 1834, che ha avuto la meglio su Varsavia e Amburgo. Siamo ai piedi dei monti Appalachi, nel Nord Ovest della Georgia. Tutte le strade non portano affatto qui, dove per arrivare occorre un'ora e mezza circa di macchina da Atlanta..." si legge nel libro.
In foto, la lupa Capitolina donata da Mussolini alla città americana

Sorge su sette colli, è allietata dalla brezza nelle serate estive grazie al fiume che l'attraversa e vede in una lupa che allatta due gemelli il proprio simbolo. Non è Roma, ma Rome, la sua "gemella" americana, cui Mussolini donò una scultura proprio uguale a quella conservata nei Musei Capitolini della Città Eterna. Alberto Giuffré, giornalista, l'ha visitata ed esplorata, andando oltre ogni impietoso confronto, per capirne un po' "l'anima", la vita. E così han fatto anche con altre sette città americane che portano - per caso o per scelta - nomi identici, seppur tradotti, a quelle italiane: Naples, Verona, Florence, Palermo, Genoa, Milan, Venice. Il suo viaggio in otto diversi Stati americani a bordo di una Chevrolet Impala Lt rossa è diventato un libro: *Un'altra America* (**Marsilio** Editori, 15 euro, 9,99 euro ebook), a metà tra documentario e diario, collage di impressioni, annotazioni e curiosità che rendono le "città italiane degli Stati Uniti" tanto diverse dalle italiane da cui hanno eredita un "nome ingombrante", spesso senza neppure saperlo. Storie, leggende, paesaggi spesso al di fuori delle rotte turistiche che mostrano l'anima vera del Paese: l'America che porta i figli a sparare col fucile nel weekend e quella che prova a "bagnarsi" di cultura con la musica, quella che prova a scrollarsi di dosso il titolo di patria spazzatura aprendo un centro di ricerca sul cibo veg, e quella che da città fantasma dispersa in North Dakota si ritrova a essere terreno di conquista a causa del petrolio. I nomi in realtà sono un "gioco, un collante che tiene unito il racconto", spiega l'autore. "Certo, negli Usa le Palermo sono più d'una. Così come le Milan, le Rome e le Naples. La sfida è stata proprio trovare otto città in otto Stati diversi, che coprissero zone il più possibile diverse tra loro. Con storie e persone che valesse la pena raccontare". In questa gallery, vi mostriamo alcune delle foto scattate dall'autore per documentare il proprio viaggio, messe a confronto con fotografie delle corrispondenti città italiane; trovate l'intera raccolta di scatti sul sul sito unaltramaerica.it, assieme ad alcuni stralci di racconto di viaggio e alla colonna sonora che l'autore suggerisce per immergersi appieno in ciascuna delle città.

di Eva Grippa 04 giugno 2016

http://d.repubblica.it/attualita/2016/06/04/foto/un_altra_america_citta_usa_paragone_citta_italia_libro-3113956/1/?rss

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato